



AMORE LIBERTÀ INTERVENTO

aliattivistiuniti@gmail.com

18.300 NOMI, 18.300 VITE,
PER NON DIMENTICARE.



MEMORIA - ASCOLTO - SOLIDARIETÀ - DIGNITÀ UMANA INSIEME
PER COSTRUIRE LA PACE

Ogni nome è
una storia.

Ogni nome
è un
bambino.

Ogni nome è il
nostro
impegno per la
pace.

IL SUDARIO DI MEMORIA VIVA

Dare Voce a chi non ha più Voce.

TAPPA DI ACIREALE



DATA: 16 E 17 OTTOBRE

LA STORIA DEL SUDARIO

L'ESPERIENZA NASCE DA UNA SEMPLICE LEZIONE SULLA PACE NELLE MIE CLASSI A PARTIRE DALLO STUDIO DELLA FIGURA DI GIORGIO LA PIRA, SINDACO DI FIRENZE, UOMO DI DIALOGO E PROFETA DI PACE, A CUI È INTITOLATO IL NOSTRO ISTITUTO.

LA PIRA CI HA INSEGNATO CHE LA PACE NON È UN'IDEA ASTRATTA, MA UN IMPEGNO CONCRETO, UN DOVERE CIVILE E SPIRITUALE. DA QUESTA CONSAPEVOLEZZA È NATO IL PROGETTO: DARE VOCE A CHI NON NE HA PIÙ, RESTITUIRE IDENTITÀ A CHI È STATO INGHIOTTITO DAL RUMORE DELLA GUERRA.

AVEVO APPENA INTRODOTTO L'ARGOMENTO, SOFFERMANDOMI SULLE CONSEGUENZE DELLE GUERRE, IN PARTICOLARE SULLA TRAGEDIA, SUL GENOCIDIO CHE SI STA CONSUMANDO A GAZA. UN MIO ALUNNO INTERVIENE: "PROF. LA PACE DOVREBBE FARE PIÙ RUMORE DELLA GUERRA." QUESTA FRASE È DIVENTATA IL CUORE DEL PROGETTO!!!

DOPO AVER ACQUISTATO 28 LENZUOLA MATRIMONIALI, 100 PENNARELLI INDELEBILI E 400 FISCHIETTI (LA PACE DEVE FARE RUMORE), TUTTE LE SPESE SONO STATE SOSTENUTE DAGLI ALUNNI AUTOTASSANDOSI, ABBIAMO INIZIATO A SCRIVERE I NOMI DEI BAMBINI. OGNI ALUNNO HA SCRITTO CIRCA 20/25 NOMI.

UN LENZUOLO È STATO VOLUTAMENTE LASCIATO BIANCO, A RAPPRESENTARE SIMBOLICAMENTE I NOMI DEI BAMBINI MORTI IN TUTTE LE GUERRE DI CUI NON POSSEDIAMO IDENTITÀ. QUESTO SPAZIO VUOTO DIVENTA UN SEGNO DI MEMORIA UNIVERSALE: UN RICHIAMO ALLE VITTIME ANONIME DEI CONFLITTI, ALLE VITE CHE NON HANNO POTUTO ESSERE REGistrate, RICORDATE O PIANTO DA NESSUNO.

IL 22 MAGGIO ALLE ORE 10:30, CON IL RUMORE DEI FISCHIETTI, TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO LA PIRA, LA DIRIGENTE, I DOCENTI E TANTISSIME PERSONE DELLA SOCIETÀ CIVILE DANNO VITA AD UN CORTEO PER LE STRADE DI POZZALLO, PORTANDO IL LUNGO SUDARIO (70 MT) CON SCRITTI 18.500 NOMI DEI BAMBINI MORTI A GAZA. È IL RUMORE CHE GIORGIO LA PIRA AVEREBBE RICONOSCIUTO: QUELLO DELLA SPERANZA CHE NON SI ARRENDE. SCRIVERE I NOMI DI 18.500 BAMBINI MORTI A GAZA È STATO UN MODO PER ROMPERE QUEL SILENZIO, PER RICHIAMARCI ALLA RESPONSABILITÀ.

IL "SUDARIO DELLA MEMORIA", REALIZZATO DALLE MIE RAGAZZE E DAI MIEI RAGAZZI, NON È SOLO UN TELO: È UN MEGAFONO ETICO, UN GESTO COLLETTIVO CHE DICE CHE LA SCUOLA NON È SPETTATRICE, MA COSTRUTTRICE DI COSCIENZA. GRAZIE A TUTTI COLORO CHE LO FARANNO SFILARE, A CHI LO SOSTERRÀ CON LE PROPRIE MANI, A CHI LO GUARDERÀ CON RISPETTO, A CHI COMPRENDERÀ CHE OGNI NOME SCRITTO E OGNI SPAZIO BIANCO È UN INVITO ALLA RESPONSABILITÀ. SFILARE QUESTO SUDARIO SIGNIFICA SCEGLIERE DA CHE PARTE STARE: DALLA PARTE DELLA MEMORIA, DELLA DIGNITÀ, DELLA PACE CHE VUOLE FINALMENTE FARE PIÙ RUMORE DELLA GUERRA.

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE VA A SARA ONGARO, A TIZIANA SPAMPINATO E FLORINDA VITALE DI ALI AMORE LIBERTÀ INTERVENTO PER IL LORO LAVORO, LA CURA E L'IMPEGNO CON CUI STANNO ACCOMPAGNANDO IL SUDARIO DELLA MEMORIA NEL SUO VIAGGIO. GRAZIE A LORO, QUESTO TELO NON È RIMASTO CONFINATO TRA LE MURA DELLA SCUOLA, MA STA GIRANDO L'ITALIA, PORTANDO OVUNQUE IL SUO MESSAGGIO DI PACE, MEMORIA E RESPONSABILITÀ.

POZZALLO, 17.08.2026

PROF. GIOVANNI GIUSEPPE SUSINO